



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 283

PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 1 e 4 “progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo” - Comune di Crispiano (TA) - Proponente: AMASTUOLA Soc. Agr. s.s. Valutazione di Incidenza, livello II “valutazione appropriata”. ID_5183.

L'anno 2015 addì 27 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della LR 18/2012, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/6738 del 15/05/2015, trasmetteva, così come ricevuta, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello II (valutazione appropriata) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dal sig. Filippo Montanaro, in qualità di socio amministratore della Soc. Agr. "Amastuola s.s.", affittuaria della Masseria "L'Amastuola" di proprietà della KIKAU SpA;
- con nota prot. AOO_089/8500 del 18/06/2015, lo scrivente, al fine di poter avviare detto procedimento, comunicava alla Società proponente la necessità di regolarizzare l'istanza recando documentazione tecnico/amministrativa integrativa;

- ricadendo l'immobile oggetto d'intervento all'interno del perimetro del P.N.R. "Terra delle Gravine", la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del succitato parco, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO_089/6738 del 15/05/2015, notificava al Servizio Ecologia il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il dott. ing. Carmelo Dellisanti, in qualità di progettista e direttore dei lavori del progetto di cui trattasi, con nota acclarata al prot. AOO_089/9447 del 07/07/2015, trasmetteva la documentazione tecnico/amministrativa richiesta con nota prot. 8500/2015;
- quindi, con nota prot. AOO_089/9614 dell' 08/07/2015, questo Ufficio procedeva ad inoltrare il parere dell'Ente parco alla Soc. proponente per ogni opportuna conoscenza.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente "progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo, proposto nel Comune di Crispiano (TA), alla loc. Masseria l'Amastuola, dalla Soc. Agr. "Amastuola" s.s., risulta ammessa ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 311 azione 1 "Diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti" e 4 "investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'allegato I del Trattato del PSR Puglia 2007-2013 - Gal "Colline Joniche";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 della "fase di valutazione appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale, in base a quanto dichiarato dal tecnico progettista nella documentazione agli atti (cfr: pag. 2, "Relazione Paesaggistica" in formato digitale, prot. AOO_089/9447 del 7/7/2015), è finalizzata al ripristino ed al recupero di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo, per il quale è previsto un ampliamento della volumetria minore del 10% rispetto alla volumetria esistente, ed a modeste modifiche oggetto di variante in corso d'opera, rispetto al Permesso di Costruire n. 12/2014 rilasciato il 4/4/2014, riguardante il "Progetto di ristrutturazione e recupero dei locali dell'antica masseria Amastuola per la realizzazione di una struttura agrituristica", a servizio della Società Agricola "Amastuola s.s."

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal progettista in riferimento al progetto proposto in variante (pag. 28 "Relazione Paesaggistica):

Nel presente progetto, oggetto di nuovo Permesso di Costruire in variante, come già anticipato, si prevedono:

- le modifiche dell'ambiente trapezoidale, indicato con la lettera F (vedasi elaborati 1.4, 1.5 e 1.6), posto tra l'ambiente dedicato al bar e l'ambiente dedicato alla sala didattica, riguardanti le tramezzature interne, l'altezza del solaio di copertura e l'inserimento di una scala di accesso al lastrico solare;
- il ripristino e recupero di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo, sempre a servizio della struttura agrituristica, per il quale è previsto un ampliamento della volumetria minore del 10% rispetto alla volumetria esistente (vedasi elaborati 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10).

Tutti gli altri fabbricati della masseria già autorizzati con Permesso di costruire n. 12/2014 in variante e con SCIA degli ex ovili interni, in variante, del 27/10/2014 non saranno oggetto di ulteriori varianti.

Il fabbricato rurale di cui è previsto il recupero è ubicato nella parte nord orientale dei terreni di proprietà, a circa 160 m rispetto al complesso masserizio, all'interno di un'area completamente recintata da muretti a secco. Detto fabbricato sarà ricostruito con muratura portante in conci di tufo e solaio piano in latero

cemento con un leggero aumento della volumetria pari al 6,4%. Il nuovo manufatto in muratura sarà costituito da un unico ambiente, destinato a deposito a servizio dell'attività agricola. Al suo interno saranno realizzati un servizio igienico con antibagno ed un piccolo vano, dove verranno collocate le attrezzature per la potabilizzazione dell'acqua proveniente dalle cisterne collocate in un vano interrato posto all'esterno del fabbricato rurale (pag. 32 e 33 "Relazione Paesaggistica").

Descrizione del sito d'intervento

Gli interventi oggetto della presente sono identificati al Catasto fabbricati al foglio n. 82, p.lla n. 8 sub.1 ed al catasto terreni al foglio n. 82 p.lle 109 e 110. I fondi rustici della masseria l'Amastuola ricadono, secondo la variante al Piano di fabbricazione vigente del Comune di Crispiano, tutti in zona "E" - Agricola, in base a quanto riportato dal tecnico progettista nella documentazione agli atti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) [in parte]

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino;

Figura territoriale: L'anfiteatro e la piana tarantina.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze, oggetto d'intervento, rientrano nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 10%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di Euphorbia dendroides 2%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonora, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;
Rettili e anfibi: Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La superficie di intervento è altresì ricompresa, fatta eccezione per le p.lle 109 e 110, all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa un antico complesso masserizio e relative pertinenze, occupate da seminativi e, nella parte orientale, da colture arboree, prevalentemente ulivi;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0028526/P del 04/06/2015 acquisita al prot. AOO_089/8927 del 26/06/2015 del Servizio Ecologia, limitatamente agli interventi relativi al corpo di fabbrica di forma trapezoidale posto nella parte settentrionale del complesso principale del fabbricato della Masseria ed individuato negli elaborati grafici con la lettera "F" P.lla 8 del Fg. di mappa n. 82 in agro di Crispiano (TA), rilasciava parere favorevole secondo quanto previsto dall'art 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii con le seguenti prescrizioni:
 - gli interventi di scavo ed eventuali opere di cantierizzazione previsti dal progetto non dovranno realizzare movimenti terra tali da alterare consistentemente la morfologia del terreno e al termine dei lavori dovrà comunque essere ripristinato lo stato dei luoghi;
 - durante la realizzazione dei lavori dovranno essere poste in atto tutte le cautele atte a far sì che non vi siano emissioni significative di materiale polverulento che interessino l'area protetta;
 - in considerazione dell'ubicazione del progetto di ristrutturazione e recupero all'interno di area protetta lo stesso dovrà essere realizzato secondo quanto previsto dal progetto stesso e comunque utilizzando e/o rispettando le tipologie edilizie e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale e non devono verificarsi interferenze con alcuno dei valori naturalistici e ambientali presenti nell'area così come disposto dall'art. 4, comma 6 della L.R. 18/2005. Si fanno salve le norme vigenti in materia di igiene, sicurezza, antincendio e barriere architettoniche degli ambienti di lavoro ove ID contrasto con la presente prescrizione;
 - dovranno essere adottate tutte le misure di compensazione e mitigazione proposte compatibili con le prescrizioni sopra riportate.
- questo Servizio, con nota prot. n. 6458 del 07/08/2012, esprimeva ai fini della Valutazione di Incidenza del progetto originario parere favorevole con prescrizioni;
- la Dirigente dell'allora Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con Atto n. 65 del

19/02/2014 determinava di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per le modifiche apportate al progetto originario, di cui al PdC n. 12/2014;

- anche la presente variante al PdC 12/2014 unitamente al progetto di recupero del fabbricato di pertinenza è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi indicate;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Crispiano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, ritenendo che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si esprime parere favorevole all'intervento così come proposto a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1) si fanno salve le prescrizioni già impartite con Determina Dirigenziale n. 65 del 19/02/2014 (BURP n. 28 del 27-02-2014);

2) si fanno salve le prescrizioni di cui al parere rilasciato dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0028526/P del 04/06/2015 acquisita al prot. AOO_089/8927 del 26/06/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente Parco.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di esprimere parere di Valutazione di Incidenza favorevole per il presente "progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo", proposto nel Comune di Crispiano dalla Soc. Agr. Amastuola s.s. ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 az. 1 "diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti" e az. 4 "investimenti funzionali alla produzione e

commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'allegato I del Trattato" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal "Colline Joniche", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente Soc. Agr. Amastuola s.s.;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 311 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR;
 - al Comune di Crispiano;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
